

**CAPITOLATO SPECIALE
PER LA REDAZIONE DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ DI AREA VASTA
DEL COMUNE DI VENEZIA E DEL TERRITORIO DEI COMUNI APPARTENENTI
ALL'AREA CENTRALE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA (PUMAV-VE)**

Art. 1 Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato riguarda la redazione del Piano Urbano della Mobilità di area vasta del comune di Venezia e del territorio dei comuni appartenenti all'area centrale della provincia di Venezia (PUMAV-VE), come descritto nelle allegate Linee Guida per la sua redazione e che s'intendono parte integrante e sostanziale del capitolato stesso.

Il servizio richiesto e le sue modalità di realizzazione sono descritti nelle allegate Linee Guida. L'incarico dovrà essere svolto in costante coordinamento con l'Amministrazione appaltante, il Responsabile del Procedimento ed eventuali collaboratori di cui l'amministrazione vorrà avvalersi, e dovrà comunque prevedere i necessari rapporti con le strutture provinciali e comunali interessate dal processo di elaborazione.

L'aggiudicatario dovrà eseguire l'incarico aggiudicatogli nel rispetto delle suddette Linee Guida e delle direttive impartite, di concerto fra loro, dalle amministrazioni coinvolte ed aventi ad oggetto la definizione e l'integrazione e/o la modificazione dei contenuti del PUM nelle diverse fasi della sua stesura, come definite dall'articolo 8 del presente capitolato. Tali direttive sono da considerarsi automatica integrazione delle prestazioni oggetto del presente capitolato senza incremento degli oneri.

Art. 2 Ammontare del corrispettivo per l'incarico.

L'importo posto a base di gara è pari ad € 300.000,00 (euro TRECENTOMILA/00), oltre IVA nella misura del 20% pari a € 60.000,00 (euro SESSANTAMILA/00).

Il costo è comprensivo di tutti gli elementi necessari alla perfetta esecuzione degli elaborati richiesti. In particolare sono compresi eventuali rilievi, campionamenti, materiali, spese di ogni genere, sopralluoghi, partecipazioni a riunioni e incontri e quant'altro necessario a conseguire il miglior risultato dei lavori da svolgere.

Sarà altresì compresa la partecipazione di un rappresentante del gruppo di progettazione ad eventuali azioni di divulgazione, o conferenze, all'interno del territorio italiano e fino ad un massimo di 10 (dieci) volte, qualora l'amministrazione comunale lo ritenesse opportuno, durante tutto il periodo di espletamento dell'incarico e per un periodo di tre mesi successivo alla consegna ed approvazione da parte degli organi competenti di tutti gli elaborati.

Comunque l'aggiudicatario dovrà fornire nei tempi stabiliti dall'amministrazione la documentazione aggiornata e necessaria per consentire la partecipazione di un rappresentante dell'amministrazione. Per tale partecipazione nulla sarà riconosciuto alla società incaricata né al suo rappresentante.

Art. 3 Documentazione.

L'Amministrazione si impegna a collaborare con l'aggiudicatario nella raccolta dei dati e di tutte le informazioni in possesso relativi all'ambito di intervento nonché a fornire:

- 1) i vigenti strumenti di pianificazione Generale, settoriale, particolareggiata;
- 2) i vigenti strumenti di programmazione;
- 3) gli studi e le analisi settoriali esistenti;
- 4) l'elenco dei progetti delle opere e dei lavori pubblici riguardanti il territorio in corso di attuazione;
- 5) ogni ulteriore elemento, discendente da leggi o da regolamenti, necessario al fine della redazione del PUMAV-VE.

Art. 4 Partecipazione alla gara.

Sono ammessi a presentare offerte imprese singole o raggruppate nelle forme di legge.

Ciascun soggetto, può presentare una sola offerta, anche se componente di raggruppamento temporaneo, pena l'esclusione dalla gara del soggetto stesso e del raggruppamento al quale fa parte.

Non sono ammesse offerte per una singola parte del servizio.

Ai fini della partecipazione alla gara, l'istanza di partecipazione deve essere corredata dal presente capitolato speciale siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce per accettazione dal rappresentante legale.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

L'offerta dovrà pervenire nei modi e nei termini previsti dal bando di gara.

Art. 5 Soggetti ammessi e condizioni minime. |

Possono partecipare all'asta pubblica:

1. professionisti singoli;
2. studi professionali associati;
3. società;
4. consorzi "non occasionali";
5. raggruppamenti temporanei e consorzi "occasional" tra i soggetti di cui ai precedenti punti.

Per consorzi "occasional" si intendono quelli non già esistenti alla data di pubblicazione del bando di gara e che intendono costituirsi specificamente per la partecipazione alla gara in oggetto.

Per consorzi " non occasionali" si intendono tutti gli altri tipi di consorzio diversi da quelli sopra definiti "occasional".

Per la partecipazione all'asta pubblica, i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- 1) requisiti di ordine generale:
 - a) assenza cause di esclusione previste dal vigente codice degli appalti;
 - b) non assoggettamento alle sanzioni amministrative di cui all'art. 9, comma 2, lett. a), c), D. Lgs. 8.6.2001, n. 231 (per tutte le società e consorzi);
 - c) assenza di cause ostative ai sensi della vigente legislazione antimafia;
 - d) assenza di situazioni di controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. con altri concorrenti alla gara;
 - e) assenza di identità di titolari, amministratori o altri organi decisionali con altri concorrenti alla gara;
 - f) regolarità con gli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
 - g) iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per un ramo di attività compatibile con l'oggetto dell'appalto (ovvero nel Registro professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia) (per tutte le società e consorzi);
 - h) certificazione di qualità ISO 9001:2000;
- 2) requisiti economico - finanziari e tecnici:
 - a) redazione di un PUM o di un PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano) di un comune di almeno 200.000 abitanti o di un'aggregazione di comuni limitrofi con popolazione di almeno pari dimensione, oppure di un capoluogo di provincia;
 - b) fatturato globale degli ultimi tre esercizi, antecedenti la data di pubblicazione del bando all'Albo Pretorio Comunale, non inferiore a € 400.000,00;

Si precisa che per esercizi di cui al precedente punto b) si intendono quelli per i quali è scaduto, alla data di pubblicazione del bando all'Albo Pretorio Comunale, il termine di legge per il deposito dei bilanci oppure la presentazione della documentazione fiscale prevista per legge con riferimento alla tipologia del concorrente.

In caso di raggruppamenti temporanei, ciascun componente del raggruppamento dovrà possedere integralmente i requisiti di ordine generale.

Per quanto riguarda i requisiti economico - finanziari e tecnici, il piano di cui alla lettera a) potrà essere stato redatto da uno qualsiasi dei componenti il raggruppamento e il fatturato di cui alla lettera b) dovrà essere posseduto per almeno il 50% dal componente designato capogruppo.

Per i Consorzi "occasionalisti" devono essere osservate le disposizioni contenute nel presente disciplinare con riferimento ai raggruppamenti temporanei, per tutto quanto non specificamente precisato nel disciplinare stesso con riferimento a detti consorzi.

Per tutti gli altri tipi di Consorzio, qualora non intendano eseguire il servizio con la propria organizzazione di impresa, dovranno indicare in sede di gara per quale consorziato il consorzio concorra. L'eventuale mancata indicazione di alcuna consorziata per la quale il consorzio concorre, sarà intesa come manifestazione di volontà del consorzio di eseguire direttamente il servizio con la propria organizzazione di impresa.

I requisiti di ordine generale dovranno essere posseduti sia dal Consorzio sia dalle Consorziatoe per le quali il Consorzio abbia dichiarato di concorrere, mentre i requisiti economico-finanziari e tecnici dovranno essere posseduti direttamente dal consorzio.

Art. 6 Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

L'offerta dovrà essere mantenuta ferma per 180 giorni consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Art. 7 Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto

Pubblico incanto mediante criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa senza ammissione di offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara, sulla base dei seguenti elementi di valutazione e relativi fattori ponderali:

1. valore economico dell'offerta: ribasso sull'importo a base di gara - fattore ponderale 35;
2. curriculum dei soggetti incaricati della prestazione - fattore ponderale 10;
3. elenco descrittivo delle prestazioni analoghe svolte dai soggetti di cui al punto 2 negli ultimi 5 anni con specificazione del ruolo e delle responsabilità svolte - fattore ponderale 10;
4. valore tecnico dell'offerta: valutazione della relazione tecnico - metodologica per la redazione dello specifico PUMAV-VE così articolata:
 - a) introduzione di inquadramento delle principali problematiche relative alla mobilità nel territorio interessato;
 - b) previsione delle risorse umane tecniche e professionali impiegate e modalità di svolgimento delle attività anche con presenza sul territorio;
 - c) indice del piano ed elenco dei documenti/elaborati che l'incaricato intende fornire per la completa redazione del Piano con sintesi dei relativi contenuti per ciascun elaborato o documento;
 - d) descrizione del modello di simulazione della mobilità, del traffico veicolare e del trasporto pubblico che l'incaricato intende fornire;
 - e) descrizione metodologica e quantitativa delle indagini sul traffico veicolare (tipologia d'indagine e modalità di esecuzione, numero delle postazioni di rilevazione, etc.) che l'incaricato intende effettuare.con particolare riferimento alla tipologia e all'entità delle indagini previste per l'analisi della domanda di mobilità - fattore ponderale 40;
5. minor tempo di esecuzione del progetto - fattore ponderale 5;

Art. 8 Le fasi dell'attività di progettazione.

L'espletamento dell'incarico dovrà articolarsi nelle seguenti fasi:

- 1) una fase preliminare, che si sostanzia nell'analisi dello stato di fatto del territorio e del sistema della mobilità, nella individuazione degli stakeholders da coinvolgere nel processo di concertazione del piano, nella predisposizione di un Programma Operativo per la redazione del piano e nella individuazione delle procedure di comunicazione, di animazione e di utilizzo di forme di democrazia deliberativa che potranno rendere più larga ed efficace la partecipazione al processo di piano;
- 2) una fase di prima individuazione e concertazione delle linee strategiche, che verranno riassunte nel Documento Intermedio di Piano, che sarà oggetto di discussione e valutazione nelle sedi, istituzionali e convenzionali, deputate alle attività di discussione, formulazione e concertazione del piano stesso;
- 3) una fase di redazione finale del Documento Finale di Piano, che verrà redatto in coerenza con le analisi svolte, le linee strategiche individuate e le successive integrazioni eventualmente emerse nella fase di cui al punto precedente;
- 4) una fase di pubblicizzazione dei risultati, che sarà finalizzata alla completa diffusione e condivisione delle scelte strategiche presso tutti gli attori del contesto territoriale interessato alle varie scale.

Art. 9 Coordinamento con i servizi dell'Amministrazione.

Il responsabile del procedimento per la formazione del PUMAV-VE è l'arch. Carlo Andriolo, Dirigente della competente Area Mobilità e Logistica della Direzione Mobilità.

I servizi dell'Amministrazione coinvolti costituiscono, secondo le rispettive competenze, una struttura di supporto tecnico all'aggiudicatario, coordinata dal responsabile del PUMAV-VE per l'Amministrazione.

L'aggiudicatario dovrà espletare il proprio incarico in costante raccordo con le direttive impartite dal Responsabile e/o da suoi collaboratori.

Art. 10 Termini di consegna.

Lo studio dovrà essere redatto entro 12 mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto – o nel minor tempo offerto dall'aggiudicatario, secondo il seguente programma per fasi temporali.

Lo svolgimento dell'attività dovrà essere articolata nelle seguenti fasi, in ciascuna delle quali i documenti prodotti dovranno possedere, ai diversi gradi correlati alle stesse, tutti i contenuti determinati dalle specifiche tecniche di cui al presente capitolato:

- a) consegna del Programma Operativo entro 30 giorni dalla stipula del contratto;
- b) consegna della prima bozza di Documento Intermedio di Piano, di cui al precedente articolo 8, entro i successivi 120 giorni, in 3 copie e su supporto informatico.
- c) formulazione delle osservazioni e degli indirizzi da parte dell'Amministrazione entro 20 giorni solari dalla presentazione della bozza. L'aggiudicatario sarà obbligato a realizzare gli approfondimenti ed i miglioramenti richiesti e ad apportare al documento e alla base dati tutte le correzioni e/o integrazioni richieste e necessarie. L'Amministrazione potrà riservarsi un maggiore tempo per la formulazione degli indirizzi e delle osservazioni dandone comunicazione all'aggiudicatario nel termine sopraddetto e fissando un nuovo termine che non potrà essere superiore ad ulteriori venti giorni. In tal caso l'aggiudicatario avrà diritto alla sola proroga, pari al tempo suppletivo effettivamente impiegato, per ultimare il servizio senza alcun tipo di indennizzo.
- d) consegna della versione definitiva del Documento Intermedio di Piano, di cui al precedente articolo 8, entro 10 giorni dalla notifica delle osservazioni, in 3 copie e su supporto informatico.

- e) formulazione delle osservazioni dell'Amministrazione alla versione definitiva entro 90 giorni dalla consegna. Qualora entro tale termine non siano pervenute osservazioni, il documento intermedio di piano si intenderà accettato.
- f) consegna del Documento Definitivo del Piano entro 12 mesi dalla data della stipula- o nel minor tempo offerto dall'aggiudicatario, in 5 copie e su supporto informatico. Insieme al documento definitivo dovranno essere consegnati all'Amministrazione gli eventuali programmi informatici necessari a gestire e monitorare il piano durante la sua implementazione e la documentazione necessaria al loro utilizzo. Il piano nella versione definitiva dovrà essere redatto in lingua italiana.

Art. 11 Penali.

Qualora l'aggiudicatario, come attestato dal Responsabile del Procedimento, esegua solo parzialmente l'attività di progettazione commissionata, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ridurre il compenso concordato, erogando esclusivamente il prezzo dell'attività effettivamente espletata ridotta del 20%.

Qualora l'aggiudicatario, così come attestato dal Responsabile del Procedimento, non ottemperi ad una o più condizioni del presente capitolato pregiudicando l'utilità del progetto finale, l'Amministrazione, impregiudicata ogni ulteriore azione risarcitoria, si riserva la facoltà di ridurre il compenso limitandone l'erogazione nei limiti dell'utilità conseguita e riducendola del 20%.

Qualora, per negligenza imputabile all'aggiudicatario, non sia rispettato il termine stabilito per la consegna degli elaborati, l'Amministrazione aggiudicatrice potrà sanzionare l'aggiudicatario inadempiente con una penale pari all'1% dell'importo contrattuale per ogni settimana di ritardo rispetto ai termini.

Art. 12 Svolgimento del servizio.

L'incarico si svolgerà secondo le fasi sopra individuate, salvo motivate variazioni assentite dal Responsabile del Procedimento. Il coordinatore e il gruppo di progettazione sono tenuti ad aggiornare periodicamente il predetto Responsabile sullo stato di avanzamento dei lavori, ai fini del più ampio coordinamento funzionale dei soggetti coinvolti.

A tal fine, l'aggiudicatario, nominerà un Responsabile e Coordinatore del progetto, che rappresenterà l'interlocutore diretto con l'amministrazione. Il Responsabile del Progetto si impegna ad incontrare, ove richiesto, con cadenza almeno bisettimanale il Responsabile del Procedimento e/o suoi collaboratori.

Art. 13 Cauzioni e garanzie.

La partecipazione alla gara d'appalto è subordinata alla costituzione di una cauzione provvisoria di Euro 6.000,00 pari al 2% della base d'asta, da costituirsi nei modi e con le caratteristiche previste dall'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006. La cauzione provvisoria sarà incamerata dall'Amministrazione in caso di:

1. mancata produzione, da parte del soggetto aggiudicatario in via provvisoria, della documentazione richiesta a dimostrazione dei requisiti dichiarati in sede di gara;
2. accertamento della sussistenza a carico del soggetto aggiudicatario di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia;
3. mancata costituzione della cauzione definitiva in sede di stipula del contratto a seguito dell'aggiudicazione;
4. mancata sottoscrizione del contratto per volontà o inerzia dell'aggiudicatario nel termine di trenta giorni dalla notifica del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

La cauzione di € 6.000,00 pari al 2% dell'importo contrattuale è posta a carico dell'aggiudicatario a garanzia della stipula del contratto, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. In caso di ricorso la cauzione resterà vincolata, sia per l'aggiudicatario in via provvisoria che per il ricorrente, per tutta la durata del contenzioso e l'eventuale relativa polizza dovrà essere rinnovata alla scadenza.

L'aggiudicatario dovrà costituire, prima della stipula del contratto, la cauzione definitiva, nei modi e con le caratteristiche previste dall'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006..

Art. 14 Condizioni di pagamento.

I pagamenti saranno effettuati come segue:

1. una prima somma pari al 20% dell'importo di aggiudicazione, IVA compresa, alla presentazione del Programma Operativo;
2. una seconda somma pari al 30% dell'importo di aggiudicazione, IVA compresa, all'approvazione del Documento intermedio di Piano;
3. una ulteriore somma pari al 40% dell'importo di aggiudicazione, IVA compresa, alla presentazione del documento definitivo di piano;
4. saldo residuo, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, comprensivo di IVA, entro trenta giorni dalla valutazione della completezza del documento definitivo di piano e comunque non prima di trenta giorni.

In caso di raggruppamento i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore del capogruppo, restando l'Amministrazione del tutto estranea ai rapporti intercorrenti tra le imprese componenti il raggruppamento.

Art. 15 Valutazione di completezza del Piano.

In seguito alla consegna del PUMAV-VE, l'Amministrazione provvederà a verificarne la completezza, valutandolo in relazione alla presenza nel piano dei contenuti minimi di cui al presente capitolato e alla coerenza del piano con le prescrizioni del presente capitolato e con gli eventuali contenuti aggiuntivi derivanti dalla proposta tecnica formulata dall'aggiudicatario in sede d'offerta. Potranno a tal fine essere richiesti allo stesso, oltre che la documentazione comprovante le attività svolte, anche motivati approfondimenti e/o integrazioni senza che per questo spetti ad esso alcun compenso aggiuntivo. Tale valutazione sarà effettuata presso la Direzione Mobilità.

L'erogazione del saldo da parte dell'Amministrazione a favore dell'aggiudicatario è condizionata all'esito positivo di tale valutazione.

Art. 16 Variazioni al progetto.

L'aggiudicatario dovrà introdurre al progetto, anche se già elaborato e presentato, le modifiche che saranno ritenute necessarie a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, fino all'approvazione degli strumenti di pianificazione da parte della stessa, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi ma con eventuale proroga dei termini di consegna stabiliti.

Art. 17 Proprietà dei dati e degli elaborati.

I dati raccolti e gli elaborati prodotti sono di totale ed esclusiva proprietà dell'Amministrazione e andranno forniti in originale alla conclusione dell'incarico sia su supporto digitale sia su supporto cartaceo in 8 copie. L'Amministrazione si riserva di utilizzarli per i propri fini istituzionali nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, senza che dall'aggiudicatario possano essere sollevate obiezioni, purché non vengano modificati sostanzialmente nei criteri informativi essenziali.

l'aggiudicatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, nemmeno parzialmente, dati e informazioni dei lavori oggetto dell'appalto o pubblicare gli stessi, senza il preventivo assenso scritto dell'Amministrazione.

Art. 18 Divulgazione dei risultati.

Qualora l'aggiudicatario si faccia promotore e/o partecipi a congressi, convegni e seminari, nel corso dei quali intende utilizzare i risultati delle attività sviluppate con riferimento al presente disciplinare, sarà tenuto a concordarne preventivamente le forme con l'Amministrazione.

L'aggiudicatario potrà essere coinvolto, a discrezione dell'amministrazione, per la partecipazione a convegni o attività di disseminazione e pubblicizzazione da tenersi all'interno del territorio costituente l'area di piano. A tal fine l'amministrazione avviserà l'aggiudicatario con almeno una settimana di anticipo. Nulla spetterà all'aggiudicatario per tale collaborazione.

Art. 19 Recesso.

L'Amministrazione ha la facoltà di recedere dal presente appalto in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati e l'Amministrazione si impegna a corrispondere l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento del recesso.

Art. 20 Sospensione.

L'amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi di interesse generale, l'efficacia del contratto stipulato con l'aggiudicatario del servizio, per periodi non superiore a nove mesi, dandone comunicazione scritta allo stesso, salvo il pagamento di quanto dovuto per legge.

Art. 21 Foro competente.

Per ogni disputa o contenzioso che dovesse sorgere sarà competente il Tribunale di Venezia.

Art. 22 Revisione prezzi.

Non è ammessa alcuna revisione dei prezzi pattuiti, che si intendono comprensivi di ogni onere.

Art. 23 Efficacia.

Le norme e le disposizioni di cui al presente capitolato sono vincolanti per l'aggiudicatario sin dal momento in cui viene presentata l'offerta, mentre vincoleranno l'Amministrazione solo con la stipula del contratto.

Art. 24 Clausola risolutiva espressa.

L'incarico si intenderà risolto in caso di mancata ottemperanza a quanto previsto dal presente capitolato.

Art. 25 Spese di contratto.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula e registrazione del Contratto nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, secondo legge.

Art. 26 Responsabilità.

L'Impresa aggiudicataria solleva l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 27 Riservatezza.

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto aggiudicatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali.